



Comune di Aidone  
 Regione Siciliana  
 Libero Consorzio Comunale di Enna  
**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE**

N. 114 DEL 30 SET. 2024 immediatamente esecutiva: **SI** e **NO** e

**OGGETTO: ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI - ADESIONE DEL COMUNE DI AIDONE AL PORTALE WHISTLEBLOWING.IT DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 18,11 e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti	Firme
1	<b>SINDACO</b>	Raccuglia Annamaria	X		Raccuglia Annamaria
2	<b>VICE SINDACO</b>	Mirabella Alessandra	X		Mirabella Alessandra
3	<b>ASSESSORE</b>	Tespi Angelo		X	
4	<b>ASSESSORE</b>	Ciantia Nunzio	X		
5	<b>ASSESSORE</b>	Cultreri Guglielmo	X		
		totale	4	1	

- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Annabel Sotera**
- Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice - Segr. **Dott.ssa Delda Moravia**
- Assume la Presidenza il **Sindaco Annamaria Raccuglia**
- Assume la Presidenza il **Vice- Sindaco Mirabella Alessandra** atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge, ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;

**VISTO** l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

**VISTA** la normativa in materia;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore Anziano  
*Antonio V. della*

Il Presidente  
*Rosario*



Segretario Comunale  
*Abdel S. S.*

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>, senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_:

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).
- essendo trascorsi \_\_\_\_\_ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Comunale  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.



**Comune di Aidone**  
Regione Siciliana  
**Libero Consorzio Comunale di Enna**

**AREA AFFARI GENERALI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI - ADESIONE DEL COMUNE DI AIDONE AL PORTALE WHISTLEBLOWING.IT DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL.**

Impegno di spesa occorrente:  
Fonte di finanziamento : Bilancio Comunale:

Resp. Procedimento

Data 30-09-2024



Il Responsabile Area AA.GG.  
Copia Rosaria

V. Rosaria

Approvata nella seduta del 30/09/2024 immediatamente esecutiva  SI  NO

Il Sindaco  
Rosario Amadori



Il Segretario Comunale  
Abel Sforza

**OGGETTO: Adeguamento al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 – Approvazione nuova procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità e disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - Adesione del Comune di Aidone al portale whistleblowing.it di Transparency International.**

**Richiamate:**

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017, recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”;

**Visto** il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;

**Visto** lo schema delle linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione previste dall’art. 10 del D.Lgs. n. 24/2023;

**Visto** l’art. 1 del D.lgs. 24/2023, rubricato “ambito di applicazione”, a tenore del quale:

*“Il presente decreto disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. Le disposizioni del presente decreto non si applicano: a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all’autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate; b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell’Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell’allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell’Unione europea indicati nella parte II dell’allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell’allegato al presente decreto; c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell’Unione europea. 3. Resta ferma l’applicazione delle disposizioni nazionali o dell’Unione europea in materia di: a) informazioni classificate; b) segreto professionale forense e medico; c) segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali. 4. Resta altresì ferma l’applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all’ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto, 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Resta altresì ferma l’applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all’articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.”*

**Visto** l’art. 4 del D.lgs. 24/2023, a mente del quale:

*“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all’articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto. 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch’esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. 4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. I soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell’ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, non superiore a duecentoquarantanove, possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. 5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest’ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna. 6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.”*

**Dato atto che:**

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale ed uno “decentrato”;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l’assunzione dei “necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”.

**Preso atto** che il Comune di Aidone, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, intende aderire al progetto Whistleblowing PA, nato dalla volontà di Transparency International Italia di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito disponibile al link [whistleblowing.it](http://whistleblowing.it)) per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscano l’anonimato;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno aderire a tale modalità di gestione informatizzata delle segnalazioni predette, anche nell’ottica di garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni, riservandosi di aggiornare la relativa sezione del PIAO – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

**Riconosciuta** la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto;

**Appurato** che dall'adozione del presente atto non derivano oneri, diretti o indiretti;

**Aquisiti** i prescritti pareri di legge in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile della proposta;

### **DELIBERA**

1. **Di richiamare** le premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di aderire**, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, al progetto Whistleblowing PA curato da Transparency International Italia;
3. **Di demandare** al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l'attuazione di quanto in questa sede deliberato e, in particolare, la formulazione delle istruzioni operative da impartire alla struttura comunale nell'ottica di consentire l'utilizzo della piattaforma telematica gratuitamente resa disponibile per il tramite di Transparency International Italia e disponibile al link [whistleblowing.it](http://whistleblowing.it);
4. **Di dare mandato** affinché venga predisposto apposito Regolamento che disciplini l'istituto;
5. **Di riservarsi** di aggiornare la relativa sezione del PIAO – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;
6. **Di dare atto** che il presente atto sostituisce integralmente la procedura in essere per la segnalazione degli illeciti;
7. **Di trasmettere** la presente alle OOSS e alle RSU per opportuna conoscenza;
8. **Di dare ampia** diffusione al personale comunale dell'approvazione della presente deliberazione;
9. **Di dichiarare**, con successiva e unanime votazione, la presnete immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

### Il Responsabile del Servizio Interessato

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria:

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: \_\_\_\_\_ in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 30-09-2024



Il Responsabile del Servizio proponente

[Signature]

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio proponente

## PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

### Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 30-09-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]

## ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

### Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Competenza/Residui

Addi, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario